



Il Telefono d'Argento – Onlus
Via Panama, 13 – 00198 ROMA
Tel: 06.8557858 – 333.1772038
e-mail: telefonodargento@hotmail.it
sito: www.telefonodargento.it

PILLOLA PER NAVIGARE

NUMERO 290

28 giugno 2016

Maggiori informazioni sulle attività dell'associazione *Il Telefono d'Argento* possono essere reperite raggiungendo il sito internet: www.telefonodargento.it

IN QUESTO NUMERO DELLA PILLOLA PER NAVIGARE:

1. Appuntamenti e Notizie
2. La “Pillola per navigare” – Connettere lo smartphone al computer
3. Giovedì al cinema - Se Dio vuole
4. Raccontaci di te – Galeotto fu il ricevimento – Seconda parte
5. Il pensiero del Cardinale
6. Una sorpresa per te?
7. Convenzioni

Ti invitiamo a scriverci al telefonodargento@hotmail.it, a seguirci su [facebook.com/telefonodargento](https://www.facebook.com/telefonodargento) e su twitter.com/TdArgento

1 – APPUNTAMENTI E NOTIZIE

IN VACANZA CON IL TELEFONO D'ARGENTO

Giovedì 23 giugno circa 30 anziani sono partiti per un vacanza speciale.

L'esperimento di una vacanza col Telefono d'Argento è iniziato lo scorso anno con molto successo e quest'anno si ripete con un numero maggiore di partecipanti.

Perché una vacanza speciale? Perché quasi tutti i partecipanti si conoscono e partecipano alle attività dell'associazione, perché con l'animazione e le attività proposte dallo psicoterapeuta Gianfranco e dal suo staff si passeranno giornate intense e divertenti, perché è stato scelto un luogo, il convento di S. Silvestro presso Montecompatri, vicinissimo a Roma ma immerso nel verde e nella frescura.

Allora buon divertimento e buona vacanza...

Il giovedì mattina (ore 10 – 12) Cineforum a via G Frescobaldi 22

Chiama il Telefono d'Argento al numero 06.8557858 o al cellulare 331.3248598.

Sede di S. Agnese, via Nomentana 349, tel. 06 86207644:

- è aperta Martedì e Giovedì dalle 17:00 alle 19:00.
- tutti i Martedì dalle 10:00 alle 12:00 è presente un medico, consultabile, nello stesso orario, anche telefonicamente al numero 06 86207644;
- tutti i Martedì alle ore 16:00 "Incontri Aperta...Mente", per stare insieme in modo attivo.

NEI MESI DI GIUGNO E DI LUGLIO I SERVIZI SONO SOSPESI

La sede di S. Emerenziana, via Lucrino 53, è aperta il martedì dalle 10 alle ore 12 e il venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Info: 06 86218048

Tutti i Martedì e i Venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00 – **Parrocchia S. Maria della Mercede** - Via Basento, 100: "Per stare insieme".

Mercoledì ore 16.00 Incontri di consapevolezza del *Telefono d'Argento* sulle tematiche proprie dell'anzianità. Si tratta di riscoprire gli aspetti che nel complesso hanno dato e danno senso alla nostra vita: Ricordi, nostalgie, rammarichi, silenzi, pensieri, nel controtuono delle correnti difficoltà, solitudine compresa, degli anziani.

Una rielaborazione, alla luce della nostra età, dei tanti vissuti con lo scopo di ridare lettura ai valori che hanno costellato la vita di ciascuno.

Ci si metterà in gioco divertendoci con i colori, la scrittura, il movimento, la creta, la musica e con tutto ciò che possa dare visibilità alle nostre emozioni.

Contattateci per avere informazioni Tel. 06 88 40 353 il martedì e venerdì dalle 17 alle 19.

Nella Sede di S. Roberto Bellarmino via Panama 13:

Ogni Lunedì ore 10 – 12 Corso di computer

Ogni Mercoledì ore 10 – 11,30 Corso Aperta-Mente

Ogni Mercoledì ore 11,30-12,30 Ginnastica dolce per imparare ad invecchiare bene nella mente e nel corpo. Per informazioni chiamare lo 06 8557858

Il mercoledì ore 17.00 Parrocchia Santa Croce – Via Guido Reni 2b

LA CUCINA delle idee

Propone un programma di attività – club del lettore, corsi di informatica, laboratori di lettura ad alta voce, laboratori artistici, conferenze sull'arte, speakers' corner, serate a tema.

Per informazioni telefonare a 333.1772038 – 06.3222976

Il *giovedì mattina (ore 10 – 13) e il venerdì mattina (ore 10 – 13)* sono a disposizione, per consulenze e consultazioni **gratuite**, psicologo e avvocato, presso la struttura di via G. Frescobaldi 22.

Chiama il Telefono d'Argento al numero 06.8557858 o al cellulare 331.3248598.

2 - LA PILLOLA PER NAVIGARE

Connettere lo smartphone al computer

Connettere il vostro smartphone al computer potrebbe tornarvi utile in diverse situazioni, per esempio trasferire i file da un dispositivo all'altro, effettuare un backup di sicurezza ed avere i file più importanti sulla memoria del computer (più difficile da perdere o da compromettere), aggiornare il sistema manualmente.

Connettere lo smartphone al computer tramite USB

Nella confezione contenente il vostro smartphone dovrebbe esserci anche un cavo USB. Questo cavo, sicuramente indispensabile a rianimare il vostro smartphone a fine giornata ricaricandone la batteria, svolge anche una funzione secondaria ma

altrettanto importante: il collegamento al computer ed il conseguente trasferimento di dati.

Una volta effettuato "l'aggancio", inserendo il cavo USB nell'apposito vano, nel giro di pochi secondi il computer dovrebbe automaticamente installare i driver del vostro dispositivo e riconoscerlo. Allo stesso tempo, a seconda dello smartphone o della versione Android installata, potrete visualizzare diverse opzioni dedicate alla tecnologia USB sul menu delle notifiche del vostro Android. Queste vi permetteranno di concedere o meno al computer l'accesso ai dati salvati sul dispositivo mobile.

Connettere lo smartphone al computer senza fili

Avete smarrito il cavo USB o non vi va di perdere tempo a cercarlo ogni volta che volete connettere il vostro Android al computer? Vi basterà installare un'app gratuita e sfruttare una connessione senza fili, l'unico requisito è una rete WIFI stabile.

Una delle migliori applicazioni per gestire lo smartphone dal PC, senza l'utilizzo dell'USB, è senza dubbio Air Droid. Questo servizio non solo permette di visualizzare e trasferire file tra i due dispositivi, ma offre la possibilità di ricevere notifiche, interagire con lo smartphone e persino scaricare ed utilizzare le applicazioni Android dal computer. Un'app perfetta per chi lavora al computer tutto il giorno e vuole rimanere aggiornato sulle notifiche delle app, le chiamate e gli SMS ricevuti, e rispondere ai messaggi WhatsApp senza guardare lo smartphone.

Come funziona esattamente? Dovrete, come prima cosa, installare sul vostro smartphone l'app gratuita di Air Droid, effettuare una registrazione e successivamente accedere al servizio web dedicato dal browser del vostro computer. A questo punto potrete effettuare il login o facilitarvi la vita

scannerizzando il codice QR mostrato sulla pagina web per accedere in pochi secondi ai contenuti del vostro Android dal computer.

Per maggiori informazioni o supporto invia i tuoi commenti al seguente indirizzo di posta elettronica: telefonodargento@hotmail.it

3 – GIOVEDÌ AL CINEMA

Cinema a via Frescobaldi.

Giovedì scorso abbiamo assistito alla proiezione della prima parte del film

Se Dio vuole



Tommaso è cardiocirurgo di fama e uomo dalle certezze assolute. È sposato con Carla, casalinga e madre dei due figli Bianca, a sua volta sposata con Gianni, e Andrea. Proprio da Andrea parte la rivoluzione in famiglia, quando il ragazzo, promettente studente di medicina, annuncia di volersi fare prete. A ispirarlo sembra sia stato un certo Don Pietro, a metà fra il sacerdote e il santone: a Tommaso non resta che avvicinarlo sperando di scoprirne gli altarini per rivelarli ad Andrea e fargli cambiare idea sul sacerdozio.

Ora vi diamo appuntamento a giovedì prossimo 30 giugno 2016 alle ore 10.30 in via Frescobaldi 22 per assistere alla proiezione della seconda parte di questa ottima commedia contemporanea.

Barbara

4 - RACCONTACI DI TE

Galeotto fu il ricevimento (seconda e ultima parte)

Finché, durante uno dei soliti mondani ricevimenti, questa volta però apparentemente più importante degli altri, perché si festeggiava il ritorno a casa del Dottorino e l'imminente apertura del suo studio medico, Guglielmo quasi stremato dalla fin troppo teatrale verve che regnava in casa, uscì di soppiatto per fumarsi un sigaro in pace all'aperto. Scoprì allora la bella Clara, che lui immaginava tra le braccia di Morfeo da un pezzo, che invece curiosa guardava dalla finestra della grande sala e da sola rideva del modo buffo con cui erano abbigliate le dame, mentre nell'oscurità cercava di imitarne i frivoli atteggiamenti. -Cosa c'è di buffo che vi diverte tanto?- disse lui all'improvviso. Così la povera Clara alle prese con l'ultima imitazione di una dama un po' goffa e ubriaca che svenevole poggiava la sua guancia tornita sulla spalla di un filiforme signore chiedendo -Mi amate? io vi amo, v'amo...- colta sul fatto, per la vergogna scappò via. Ma Guglielmo le corse dietro e l'afferrò per lo scialle, che gli restò tra le mani. -Ridatemelo subito!- disse lei; -Non prima che mi abbiate spiegato cosa vi fa sbellicare dalle risa!- aggiunse lui; -Il vostro mondo!- seccamente replicò lei.

Come in un baleno tutto gli fu chiaro: quell'antipatia a pelle nasceva forse dalla consapevolezza di derivare da due diversi mondi e le sociali differenze facevano strada alle paure di lei fino ad innalzare un possente e sempre più invalicabile muro tra loro... Ora quel muro doveva essere abbattuto, ma come? Non c'era tempo di elucubrazioni mentali, fu in quel momento, che senza volerlo, l'istinto prevalse sulla razionalità e il Dottorino Guglielmo sbottò in una sonora risata. - Cosa avete da ridere tanto, vi prendete forse gioco di me?- -Oh, no Signorina Clara...- ed intanto gli scappava ancora da ridere da sotto i quasi invisibili baffi, - Perdonatemi, ve ne prego... E' solo che vi siete espressa in un modo così altisonante... Torno dall'Accademia di medicina dopo molto tempo, ma non arrivo da un'altra dimensione!- -Mi avete inteso benissimo!- replicò seccamente lei. Stava per voltare le spalle all'inaspettato visitatore ed andarsene, quando lui in fretta e in furia, aggiunse: -Vi ricordate cara Clara, amica di tanti giochi passati, quando correavamo per i campi tra le alte spighe di grano in germoglio e Rocco il guardiano della rimessa ci urlava a gran voce che non dovevamo passare di lì? Ricordate Signorina?- -Certamente...- replicò lei ancora voltata -...Ma che c'entrano quegli sciocchi giochi da bambini con quanto detto ora?- Ma lui preso velocemente fiato, proseguì in un non programmato racconto per timore che l'agognata "preda" potesse sfuggirgli ancora: -Giungevamo poi quasi alla riva del lago e ci fermavamo sotto la secolare quercia, e l'ultimo che arrivava di noi due doveva fare da "scaletta" all'altro per aiutarlo nella arrampicata che spettava di diritto al vincitore....- Un mezzo sorriso, che bisognava tenere ancora ben celato, si affacciò sulle rosee labbra di Clara poi per non farsi accorgere della gioia che le dava ricordare quei momenti senza pensarci lei replicò: -La "scaletta" però eravate sempre voi e quando ve ne siete andato mio fratello ha preso il vostro posto...e io a godermi di lassù il panorama del lago con le sue due isolette, che quando il lago

era di un azzurro cristallino sembravano quasi galleggiare sul pelo dell'acqua... Ma insomma, cosa volete farmi ammettere ricordandomi tutto ciò?- -Ammettere nulla... riflettere però sul fatto che a quei tempi tra noi non c'erano differenze di sorta, ed anche se io sono stato via tanti anni nel rivedervi ho riprovato il sentimento che ci legava un tempo, la gioia di quei giochi scatenati... quando riesco a cogliere il vostro fuggevole sguardo, io vi vedo come allora... il vostro spirito non è mutato...e neanche allora vi vedevo diversa da me... solo quando vi allontanate con quel fare da donna capisco che per voi è cambiato tutto, perché?- - Non so Guglielmo, ma anche voi siete cambiato, somigliate così a vostro padre che mi mettete soggezione... il solo chiamarvi con il vostro nome di Battesimo mi fa tremare, morire di vergogna... perdonatemi se mi sono permessa, solo il ricordare i fanciulleschi giochi mi ha spinto a farlo... Ed anche Voi poi dovrete rivolgermi a me, come rispettosamente dovuto!- Clara abbassò lo sguardo, con un certo rossore che le coloriva le gote e che neanche la notte riusciva più a celare, per un attimo fu silenzio poi.... -Clara.... scusate signorina Mainetti.... Prendete, il vostro scialle... copritevi, stasera fa fresco e non temete, sentire pronunciare il mio nome, in modo così aggraziato rispetto a quando lo urlavate dall'alto della grande quercia... mi fa sentire ancora vivo e non impagliato come gli altri mi vorrebbero.... e mi riempie il cuore di immensa e genuina gioia, Grazie.-

Fu allora, che Clara mosse un passo verso il giovane Guglielmo ed allungò il suo esile braccio per afferrare lo scialle celeste di cadì, le loro mani si sfiorarono e nervosamente si ritrassero. In quel preciso istante le loro reali, ma superabili differenze si scontrarono e allo stesso tempo si unirono, ed ora entrambi riconosciutesi come gli inseparabili amici di un tempo, spiavano dalla finestra e all'unisono ridevano a crepapelle, proprio come due vecchi complici, fino al momento in cui, nell'estasi del momento di spassionata gioia, lui la baciò e lei non

reagì. Per la prima volta, dopo giorni dal ritorno di lui alla masseria, lo lasciò fare, perché in quel momento entrambi si scoprirono innamorati e non ebbero più paura delle sociali inevitabili conseguenze.

Anche dopo sposati, Clara, come c'era da aspettarsi in un piccolo e spartano paese di montagna, fu sempre vista e additata tra le file dell'alta società come la figlia fortunata del mezzadro. Come “la maestrina” che poteva ora godere di un'immensa fortuna. Lei lo sapeva, ma non gliene importava niente. E continuò a ripetere per anni a chi ingiustamente l'additava, ed anche ora che era un'anziana signora sola, che tra i due il vero fortunato era stato proprio il Signorino Guglielmo, il quale sebbene avesse perso la testa per lei e per le sue grazie, proprio lei quella testa dovette ritrovargliela molte volte, ed impedire così che spesso e volentieri fosse truffato da quella gerarchia di persone di cui anche lei fece, a onore del vero, per sempre parte.

©*Monia Di Biagio*

Invia anche tu la tua storia a questo indirizzo: telefonodargento@hotmail.it

Se invece preferisci raccontare la tua storia, noi la scriveremo per te; chiama il numero **333.1772038.**

5 – II PENSIERO DEL CARDINALE

L'Archivio del giornale AVVENIRE rappresenta un inestimabile fonte degli articoli scritti dal **Cardinal Gianfranco Ravasi** sulla rubrica “*Il mattutino*”.

Di seguito ne condividiamo uno particolarmente significativo.

Amo la vita. Tutto il mio tormento consiste nella paura di non poterne godere abbastanza a lungo e appieno. Le giornate mi sembrano troppo brevi. Il sole tramonta troppo presto. Le estati finiscono così in fretta. La morte arriva così presto.

I suoi romanzi rimasero chiusi per mezzo secolo nel baule che le due figlie non avevano mai osato aprire, dopo che il nazismo aveva eliminato la loro madre ebrea a Auschwitz nel 1942.

Dobbiamo essere grati all'editore Adelphi che ha fatto conoscere anche a noi le opere di Irène Némirovsky, uscite finalmente da quel baule, rivelando una delle più geniali scrittrici del Novecento che visse meno di quarant'anni (era nata a Kiev nel 1903).

Acquista, quindi, un valore particolare questa sua confessione autobiografica che sarebbe da meditare soprattutto da parte di chi vive immerso nella noia e nell'inerzia, di colui che tira a campare, giovane o anziano che sia, ripetendo idealmente - quando si trova davanti a un altro mattino - la sconcertante osservazione di Qohelet: «Non ci provo alcun gusto!» (12,1).

Irène usa un'espressione che pochi purtroppo hanno il coraggio di ripetere: «Io amo la vita».

E la amo perché ne succhio tutta la linfa, ne colgo i fiori, la colmo di ricerca, di azione e di contemplazione.

Impressiona questo gustare l'esistenza a pieni sorsi, soprattutto ai nostri giorni quando si vedono folle di persone che non sanno come sprecare il tempo e bruciarsi la vita.

È un po' anche per questo che la morte è divenuta semplicemente un dato statistico oppure è rimossa e ignorata.

O peggio, è spesso scelta quasi come una soluzione per le difficoltà, dall'inizio assoluto della vita con l'aborto sino alla fine con l'eutanasia, con una futilità e una leggerezza impressionanti.

Cardinale Gianfranco Ravasi - Dalla rubrica Il Mattutino – Avvenire

6 – UNA SORPRESA PER TE?

Si vendono 3 lenzuola matrimoniali di lino écru ricamate a mano anni '30.

Per ogni informazione telefonare 333.5060670

Se anche tu vuoi inserire un annuncio scrivi a:

telefonodargento@hotmail.it oppure telefona a 333.1772038

7 – CONVENZIONI

Enti Convenzionati con Il Telefono d'Argento:

Bios S.p.A. – 00197 Roma Via Domenico Chelini, 39 Tel. 06 809641

Bios S.p.A rappresenta un ampio e diversificato centro di servizi sanitari polispecialistici, che ha acquisito una rilevanza di primo piano a livello regionale. La struttura è in grado di offrire l'intera gamma delle analisi cliniche di laboratorio (oltre un milione di analisi ogni anno) eseguite anche in emergenza (servizio DEAL) e della diagnostica strumentale.

I possessori della tessera Telefono d'Argento possono chiedere uno sconto del 25%.

Centro Fisioterapico V.le Rossini,24 Tel. 06 4740939

Centro Odontoiatrico Dott.ssa Daniela Durante propone all'Associazione una convenzione che darà la possibilità, agli utenti, di accedere a cure odontoiatriche a costi agevolati - Via Arno 96, 00198 Roma Tel 06. 83768983

Consulenze Immobiliari Gratuite

Calcolo gratuito per le tasse sulla casa - Attestato di prestazione energetica (APE) a 80 € Consigli utili per vendere e comperare casa- Pratiche catastali a prezzi ridotti!

Carmine Ippolito - Cell. 3331598191

Gelarte. Viale Eritrea: i possessori della tessera Telefono d'Argento possono

acquistare nei giorni di martedì e giovedì il gelato da asporto con lo sconto del 20% circa, cioè 15,00€ invece di 18,50€.

Gruppo Fisionet – riabilitazione a trecentosessantagradi

Via Donatello, 27, 00196 Roma - tel:06 3600 2340

Sconto del 20% su servizi di: Radiologia, Diagnostica per immagini, Odontoiatria, Medicina estetica, Visite specialistiche, Ortottica

Sconto del 30% su servizi di: Fisioterapia, Riabilitazione vascolare, Riabilitazione Vestibolare

Libreria “Pagina 272” Via Salaria 272 Tel. 06.8553516

Sconto del 10% a tutti i soci del Telefono d'Argento(sono esclusi i prodotti con IVA e gli articoli già in promozione)

Ottica Caputi – V.le Regina Margherita, 48 Tel. 06 855 3773: sconto del 20% su tutti i prodotti

Studio Dentistico Munalli – Via Salaria, 213 (ang. V.le Liegi) Tel. 06 8546043

Studio Odontoiatrico Bolognini Cianfanelli Muzzi - via Spalato n. 11 tel. 06.97605893

Teatro Parioli Via Giosuè Borsi 20 tel. 06.96045644

Prezzi ridotti riservati a tutti i soci del Telefono d'Argento per la stagione 2015, fino ad esaurimento posti.

Biglietti Giovedì, venerdì e sabato h 21.00 – sabato e domenica ore 17.00

PLATEA euro 19 anziché 25 – GALLERIA euro 16 anziché 20

Responsabili: Anna Maria Emanuele, Filippa Pizza e Daniele Biagiotti

Teatro Tirso de Molina Via Tirso, 89

Spettacoli in abbonamento

Mercoledì - Giovedì ore 21 e Sabato ore 17.30 Euro 13 anziché 21

Venerdì - Sabato ore 21 e Domenica ore 17.30 Euro 15 anziché 23

Spettacoli fuori abbonamento

Dal Mercoledì al Sabato ore 21 e Domenica ore 17.30 Euro 12 anziché 18

La prenotazione è obbligatoria. Chiamare il n. 06 8411827 Federica Pinto – Gruppi e Cral. Orari botteghino dal Lunedì al Sabato ore 14-19

Vartè Gioielli - Via dell'Isola Farnese 4 C/D - Cell: 329 646 1803

Vignola Centro Medico di Damaluma S.r.l. - Via del Vignola n. 70 tel. 06.3225889

Il Telefono d'Argento – Onlus.

Via Panama, 13 – 0198 ROMA

Tel. 06.8557858 – 338.2300499

Indirizzo e-mail: **telefonodargento@hotmail.it**

Sito Internet: **www.telefonodargento.it**

SE DESIDERI NON RICEVERE PIU' QUESTO MESSAGGIO dal titolo
“PILLOLA PER NAVIGARE”, trasmesso dall'Associazione Il Telefono
d'Argento – Onlus”, INVIA, PER FAVORE, UNA E-MAIL AL SEGUENTE
INDIRIZZO ELETTRONICO:

telefonodargento@hotmail.it

oppure chiama il 333.1772038.

Buona SETTIMANA dal Telefono d'Argento